

## Prendi il mio posto, all'iniziativa ha partecipato anche il candidato Gattinoni

### Un anello di poche decine di metri per rendersi conto dei numerosi ostacoli

LECCO - Un'esperienza intensa, una "formazione sul campo" che segnerà tutti i candidati e l'aspirante sindaco **Mauro Gattinoni**. La lista civica Ambientalmente Lecco ha voluto sperimentare di persona cosa significa spostarsi in città per chi ha disabilità motorie.

Con un coach d'eccezione, **Angelo Colombo** presidente dell'**Associazione Amici della Paraplegia Onlus**, venerdì pomeriggio i rappresentanti della lista green hanno passeggiato per il centro. Non hanno usato né biciclette né monopattini, ma quattro sedie a rotelle gentilmente prestate da chi, come Angelo, le usa non per scelta ma per necessità.



“La verità è che la consapevolezza, sempre, è la strada che ti porta a fare le scelte migliori.

Anche per amministrare una città - spiega **Alessio Dossi**, coordinatore di Ambientalmente - È incredibile quanto, fino a quando non sei seduto lì non noti, non cogli, gli ostacoli sul tuo percorso. Sono sempre stati lì, ma non li vedi. Ci tenevamo che i nostri candidati facessero questa esperienza reale. Che potessero capire quanto è complesso spostarsi da soli reggendo un ombrello nella pioggia sferzante di oggi; quanto è complesso salire diverse rampe per i marciapiedi; quanto spesso, a volte, devi rinunciare al caffè perché in quel posto - da solo - non ci entri”.

“Che fatica! La rampa c’è, ma è troppo ripida e la sedia si incaglia - racconta **Renata Zuffi**, portavoce di Ambientalmente e ideatrice dell’iniziativa - Il posto auto c’è, ma non c’è lo spazio di discesa della carrozzina. La sosta dedicata è una sola all’inizio della via, ma la rampa per scendere e salire dal marciapiede è dall’altra parte della strada. Vorrei entrare nei negozi e negli uffici pubblici o privati, ma senza che qualcuno mi spinga o mi trascini in retro non è possibile”.



Nell’anello percorso da piazza Garibaldi, via Roma, via Cairoli e via Cavour in totale autonomia, chi ha provato a utilizzare la carrozzina non è riuscito a fare quasi nessuno spostamento. Eppure la normativa che permetterebbe ai disabili motori di muoversi senza

disagi esiste, come ricorda Angelo Colombo. Bisogna solo applicarla con intelligenza e buon senso, non perché ci è imposto dall'alto, ma perché vogliamo rendere la città più vivibile per tutti.

Il Consigliere **Antonio Pattarini** e gli studenti dell'**Istituto Bovara** di Lecco hanno realizzato un progetto di analisi per avviare il **Peba, Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche**. Ma forse potremmo fare di più, potremmo decidere di cambiare prospettiva, suggerisce Renata Zuffi. "Dobbiamo rendere Lecco una città a misura non di carrozzina - spiega - ma di persona in carrozzina che in piena autonomia possa spostarsi senza aver bisogno di essere spinto, tirato, trascinato, sollevato. Lecco così diventerà una città accogliente per le persone anziane o che faticano a deambulare per ragioni di salute, per le famiglie con i passeggini, per i pedoni e i ciclisti. Il disegno e l'ordine urbano la renderanno più attraente anche ai turisti. Noi di Ambientalmente Lecco abbiamo imparato la lezione di Angelo, speriamo di poterla mettere in pratica al più presto!".